

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-1475 del 26/03/2019
Oggetto	D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta PERARTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, Via Due Pezzi n. 2; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI.
Proposta	n. PDET-AMB-2019-1468 del 22/03/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	PAOLA MAGRI

Questo giorno ventisei MARZO 2019 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, PAOLA MAGRI, determina quanto segue.

Sinadoc. 7693/2017/MR

OGGETTO: D.P.R. 13 Marzo 2013, n. 59 - Ditta **PERARTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, Via Due Pezzi n. 2; Autorizzazione Unica Ambientale per l'esercizio dell'attività di **LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI**.

LA RESPONSABILE

VISTA la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara il 05/12/2016, assunta al P.G. dell'Ente al n. 139277 del 05/12/2016 e la successiva integrazione registrata al P.G. dell'Ente al n. 17428 del 13/02/2017, Pratica Suap n. 2631/2016 e 334/2019, trasmessa dall'Ufficio SUAP del Comune di Ferrara in data 24/02/2017 e assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PGFE/2017/2203 del 28/02/2017, dalla ditta **PERARTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA** con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, Via Due Pezzi n. 2, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59;

CONSIDERATO che la ditta richiedente effettua l'attività di **LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI**;

CONSIDERATO che la suddetta istanza viene richiesta dalla ditta per ottenere il titolo abilitativo per lo scarico di acque reflue industriali e domestiche e per l'impatto acustico;

VISTO il D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59, *“Regolamento recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n° 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n° 35”*, ed in particolare l'art. 4 prevede che il termine massimo per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a 90/120 giorni (150 in caso di richiesta integrazioni);

VISTO l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell'articolo 7 del decreto del Presidente

della Repubblica 7 settembre 2010, n° 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all'articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n° 241;

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56. *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”*;

VISTA la Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

VISTI

- Il Dlgs 152/2006 e s.m.i.;
- La L.R. n. 03/1999, e s.m.i.;
- La L.R. n. 05/06;
- La L.R. 21/2012;
- La L. 447/95

VISTE altresì

- La Delibera di G.R. n. 1053 del 09.06.2003 e successive integrazioni e rettifiche;
- La Delibera del Comitato Interministeriale del 04.02.1977 e successive modifiche e integrazioni;
- La Delibera di G. R. n. 286 del 14.02.2005 riguardante *“Direttiva concernente la gestione delle acque di prima pioggia e di lavaggio da aree esterne”*;
- La Delibera di G. R. n. 1860 del 18.12.2006 riguardante le *“Linee Guida di indirizzo per la gestione acque meteoriche di dilavamento e acque di prima pioggia in attuazione della Deliberazione G.R. n. 286 del 14.02.2005”*;

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 06/03/2017, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 07/03/2017 con il n. PGFE/2017/2567 con la quale è stata comunicata alla ditta la seguente richiesta di integrazioni, formulata dal Servizio Ambiente del Comune di Ferrara, con contestuale sospensione del termine di conclusione del procedimento:

- **matrice scarichi** - *“In via Due Pezzi, esiste dal 2012 la pubblica fognatura, pertanto è necessario adeguare lo schema delle fognature prevedendo l'allaccio alla fognatura pubblica”*;
- **matrice rumore** - *“La valutazione d'impatto acustico redatta dall'ing Arzilli non considera la presenza di eventuali recettori posti nelle vicinanze ed evidenzia il superamento dei limiti assoluti (diurni e notturni) in corrispondenza della Sorgente P1. Si chiede pertanto di indicare e valutare la presenza di recettori nelle vicinanze, (se ci sono) e di individuare l'intervento più adatto per contenere il superamento della sorgente P1”*;

VISTE le successive richieste di proroga alla presentazione delle suddette integrazioni formulate dalla ditta e la conseguente documentazione integrativa pervenuta con nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 25/02/2019, assunta al Prot. Gen. di ARPAE n. PG/2019/30970 in data 26/02/2019;

VISTA la nota dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Ferrara del 13/03/2019, assunta al Prot. Gen. di ARPAE in data 14/03/2019 con il n. PG/2019/41259, con la quale si è provveduto alla trasmissione dei seguenti pareri:

1. Parere con prescrizioni del Servizio Ambiente del Comune di Ferrara Prot. Gen. n. 32062 del 11/03/2019, riguardante sia l'impatto acustico che lo scarico di acque reflue in pubblica fognatura, derivanti dall'attività di messa in sicurezza delle acque sotterranee, nel quale considerato che:
 - dalle integrazioni presentate dall'ing. Arzilli si evidenzia che la principale fonte di rumore è data dalla torre evaporativa, che funziona solo stagionalmente, e che la zona è comunque critica già a causa dell'intenso traffico veicolare. In tale relazione viene indicato che con la sorgente attiva si ha il superamento dei limiti di rumore (assoluto) per la classe IV.
 - che in corrispondenza della torre evaporativa non vi sono abitazioni vicine,
 - viene presentato il progetto per l'allaccio alla pubblica fognatura
- è stato espresso il Nulla Osta, per quanto di competenza comunale, al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), ai sensi dell'art. 3, comma 1 lett. E) del D.P.R. n. 59/013, alla ditta alla ditta PERARTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA nella figura del sig.re Bortolotto Atos in qualità di titolare dell'attività di lavorazione e conservazione frutta;
2. il parere favorevole condizionato di HERA S.p.A. Direzione Acqua, Fognatura e Depurazione Emilia Prot. n. 24829 del 06 marzo 2019, assunto al Prot. Gen. di ARPAE in data 07/03/2019 con il n. PG/2019/37643, allo scarico nella fognatura Pubblica di tipo misto di Via Due Pezzi nel Comune di Ferrara delle acque reflue industriali da sbrinamento celle e lavaggio impianti-reflui civili, acque meteoriche, con recapito nell'Impianto di Depurazione finale di trattamento di Ferrara – Via Gramicia;

RITENUTO, sulla base dell'istruttoria agli atti conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/13, di poter adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale;

DATO ATTO che in applicazione delle norme sopra richiamate, ai sensi della Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13, con il trasferimento alla nuova Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) delle competenze in materia ambientale dei Settori Ambiente delle Province e della Città Metropolitana di Bologna, dal 1° gennaio 2016 è divenuta operativa la

riunificazione in Arpae delle funzioni istruttorie ed autorizzatorie in materia ambientale ed energetica, disposta dalla L.R. 30 luglio 2015 n. 13;

DATO ATTO che con DDG n. 70/2018 si è provveduto all'approvazione dell'assetto organizzativo generale, a far data dal 01.01.2019, dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015, con invio alla Giunta Regionale;

Dato atto che con DGR della Regione Emilia Romagna n. 1181/2018, è stato approvato l'assetto organizzativo generale dell'Agenzia di cui alla citata DDG n. 70/2018;

DATO ATTO che con DDG n.106/2018 è stato conferito alla sottoscritta incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara con decorrenza 01.01.2019;

DATO ATTO che responsabile del presente procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13, è il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni Arpae di Ferrara;

A D O T T A

l'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, da rilasciare da parte del S.U.A.P. del Comune di Ferrara alla Società **PERARTE SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA**, nella persona del legale rappresentante pro tempore, con sede legale ed attività nel Comune di Ferrara, Via Due Pezzi n. 2, codice fiscale e P.IVA n. 01732210388 per l'esercizio dell'attività di **LAVORAZIONE E CONSERVAZIONE PRODOTTI ORTOFRUTTICOLI**;

1. Il presente atto comprende i seguenti titoli abilitativi ambientali:

Settore ambientale interessato	Titolo Ambientale	Ente Competente
Acqua	Autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06	Comune
Rumore	Nulla osta di impatto acustico di cui alla Legge 447/95 nelle more previste dal DPR 227/11	Comune

2. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare le seguenti indicazioni e prescrizioni:

A) SCARICHI IDRICI

1. Lo scarico autorizzato nella pubblica fognatura di tipo misto di Via Due Pezzi nel Comune di Ferrara, servita dal depuratore di Ferrara - Via Gramiccia, di acque reflue industriali da sbrinamento celle e lavaggio impianti - reflui civili, acque meteoriche (Classe C del Regolamento del Servizio Idrico Integrato) è contrassegnato con la lettera **"S1"** nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato **"A"**;
2. Lo scarico delle acque reflue industriali deve rispettare i limiti di emissione indicati nella tabella unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce allegato **"B"** ed il controllo avverrà nel pozzetto contrassegnato con la sigla **"PC1"** (PC1 pozzetto campionamento acque di processo) nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"**;
3. Devono essere osservate le indicazioni/prescrizioni presenti nella planimetria unita a questo atto quale parte integrante sotto la voce **allegato "A"** e nella relazione tecnica acquisita agli atti d'ufficio;
4. Il pozzetto di campionamento acque di processo **"PC1"** e il pozzetto **"PI"** di ispezione e campionamento finale devono essere identificati mediante targhetta esterna o altro sistema identificativo e trattandosi di Stato di Progetto al termine dei lavori si chiede di darne immediata comunicazione, corredata da documentazione fotografica, ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara;
5. Tutti gli apparecchi di scarico della canalizzazione interna degli stabili compresi i pozzetti dei cortili, devono avere la bocca di captazione delle acque ad un livello opportunamente superiore all'estradosso del condotto di fognatura;
6. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, dei guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
7. Il titolare dello scarico è tenuto a presentare ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara, denuncia annuale degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) così come indicato nel regolamento Servizio Idrico Integrato;
8. Il titolare dello scarico si impegna ad osservare tutte le prescrizioni che gli verranno impartite da HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara e dai suoi incaricati in relazione all'impianto autorizzato;
9. La ditta dovrà altresì rispettare tutte le disposizioni contenute nelle norme di legge ed nel Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Agenzia per i Servizi Pubblici della Provincia di Ferrara con delibera di Assemblea n. 7 del 17.03.2009;
10. Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e

comporterà il riesame dell'autorizzazione;

Si precisa inoltre che:

- Al personale dipendente di HERA S.p.A. addetto al controllo degli scarichi in pubblica fognatura è consentito in qualsiasi momento l'accesso agli impianti per verifiche, ispezioni, controlli e prelievi di campioni, con le modalità definite nel Regolamento idrico integrato;
- La società HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area Ferrara non risponderà altresì dei danni cagionati da eventuali allagamenti per rigurgiti dei collettori e della fognatura pubblica e pertanto il titolare dello scarico dovrà realizzare, se del caso, dispositivi atti ad evitare tali allagamenti;
- Le interruzioni del servizio e/o del funzionamento dell'impianto di sollevamento dovute a caso fortuito, forza maggiore o a cause accidentali, o comunque disposte per improrogabili esigenze di servizio, non danno luogo a responsabilità e non comportano alcun obbligo al risarcimento dei danni in capo ad HERA S.p.A. – Fognatura e Depurazione Emilia – Area di Ferrara;
- La società HERA S.p.A. ha la facoltà di sospendere temporaneamente l'autorizzazione allo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi;
- Il titolare dello scarico deve stipulare con HERA S.p.A. apposito contratto per il servizio di depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11.10.2010. Il contratto dovrà essere sottoscritto prima dell'attivazione dello scarico e, per gli scarichi già attivi, non oltre 30 giorni dalla data di emissione del presente atto;

B) IMPATTO ACUSTICO

Con riguardo alla matrice rumore si dovranno osservare le seguenti prescrizioni:

1. Nelle condizioni di esercizio e di massima rumorosità (nel periodo estivo) della torre evaporativa dovrà essere effettuato un rilievo fonometrico in corrispondenza dei confini di proprietà dell'area oggetto di AUA al fine di verificare in tali posizioni il rispetto dei limiti di rumore previsti dalla zonizzazione acustica per la classe di appartenenza;
2. Tali rilievi dovranno essere effettuati in conformità alle disposizioni dell'Allegato B del D.M. 16/03/1998 e dovranno essere condotte nel periodo diurno e notturno a seconda del funzionamento della sorgente indagata;

3. Se da tali rilievi dovessero emergere dei superamenti dei limiti dovranno essere attuati gli interventi di mitigazione acustica per il rispetto del limite assoluto definito dalla normativa vigente per la classe acustica di appartenenza;
4. nell'eventualità dovessero arrivare allo scrivente Servizio delle segnalazioni/esposti da parte di cittadini residenti, questa Amministrazione si riserva la possibilità di richiedere misure fonometriche al fine di verificare il rispetto dei limiti (assoluto e differenziale) previsti dalla normativa vigente;
5. Se da tali misure dovessero emergere superamenti dovranno essere attuati tutti gli interventi di mitigazione acustica necessari per il rispetto dei limiti previsti dalla normativa vigente.

Da parte del Gestore dovrà essere preventivamente inoltrata ad ARPAE, tramite SUAP, formale **domanda** per ogni variazione degli impianti o del ciclo produttivo che comporti la modifica del contenuto del presente atto, secondo quanto previsto dall'art. 6 del DPR 59/2013, nonché per ogni modifica in merito all'assetto proprietario e nella struttura d'impresa, per la quale dovrà essere presentata specifica domanda di voltura.

Per il **rinnovo** della presente autorizzazione, **almeno sei mesi prima della scadenza**, il gestore deve inviare allo SUAP del Comune di Ferrara una domanda in formato digitale, conformemente all'articolo 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. n. 59/2013.

La presente autorizzazione **ha validità di 15 anni** dalla data di rilascio del presente atto, da parte dello SUAP del Comune di Ferrara .

Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265.

L'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data del rilascio alla ditta interessata da parte dello SUAP e da tale data decorrono i termini per le prescrizioni indicati nel presente atto.

Il presente atto, firmato digitalmente, è trasmesso allo SUAP del Comune di Ferrara che provvede al suo rilascio al richiedente e alla trasmissione in copia al Servizio Ambiente del Comune di Ferrara e ad HERA S.P.A..

SONO FATTE SALVE LE COMPETENZE IN MATERIA DI CONTROLLO, LA POTESTÀ SANZIONATORIA E LE SANZIONI PREVISTE DALLA NORMATIVA DI SETTORE, IN CAPO AGLI ENTI COMPETENTI COME RIPORTATO NELLA TABELLA DI CUI AL PUNTO 1 DEL PRESENTE ATTO.

Ai sensi dell'art. 3 u.c. della L. 241/90, il soggetto destinatario del presente atto, può ricorrere nei modi di legge contro l'atto stesso, alternativamente al TAR dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 ed entro 120 gg. dal ricevimento da parte della Ditta della presente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata dallo SUAP.

Firmato Digitalmente

La Responsabile del Servizio

Ing. Paola Magri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.